



- DISTRETTO SCOLASTICO N.57 -
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Romano"
Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Grado
AUTONOMIA SA3K4 - C.F. 91027500650
Via V. Veneto, 42 - **84025 - E B O L I (SA)**
centralino: 0828 332006 - 0828 365523

E-MAIL: saic852004@istruzione.it - PEC: saic852004@pec.istruzione.it
sito: <http://icgiacintoromanoeboli.edu.it/>

**REGOLAMENTO PER IL COINVOLGIMENTO DI VOLONTARI
FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
(Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14 Febbraio 2023, con delibera n. 49)

INDICE

- Art 1* – Principi generali
- Art. 2* – Oggetto e finalità
- Art. 3* - Criteri generali di utilizzo
- Art. 4* - Modalità e criteri di affidamento
- Art. 5* - Requisiti soggettivi
- Art. 6* - Qualificazione giuridica e fiscale dell'incarico
- Art. 7* – Rimborso spese
- Art. 8* – Modalità organizzative
- Art. 9* - Assicurazione
- Art. 10* – Doveri dei volontari
- Art. 11* – Documentazione necessaria

Art. 1 - Principi generali

L'Istituto Comprensivo "Giacinto Romano" promuove attività individuali di volontariato con il duplice obiettivo di arricchire e potenziare l'offerta formativa a favore della popolazione giovanile e di offrire opportunità di impegno sociale e civile ad adulti esperti in vari campi.

Le innovazioni introdotte nella scuola hanno fatto evolvere progressivamente l'interpretazione del rapporto con l'esterno nella direzione di una relazione via via sempre più interattiva, col risultato che il ruolo dei genitori e della comunità nella vita scolastica è diventato nel tempo sempre più pregnante, trasformandosi da mera partecipazione agli organi collegiali ad autentica cooperazione alla progettualità, ai processi formativi e alle esigenze più immediate e utili a migliorare le condizioni di benessere e di comfort degli alunni, sotto tutti i punti di vista.

Le scuole, pertanto, sono chiamate a sfruttare al meglio gli strumenti e le risorse disponibili in modo da consolidare queste nuove forme di collaborazione con le famiglie e in generale con gli *stakeholder* e aprire nuove forme di dialogo e di comunicazione basate su uno scambio continuo, interno ed esterno, tali da caratterizzare realmente una comunità educante.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di volontariato attuati da adulti esperti in particolari campi per migliorare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso attività didattiche integrative e/o collegate al territorio.

Art. 3 - Criteri generali di utilizzo

Le attività di volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità scolastica e allo sviluppo dell'offerta formativa, sono conferite esclusivamente a volontari sia in qualità di singoli che di gruppo.

L'Istituto non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolare entità.

Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento:

Attività rivolte agli alunni:

- attività laboratoriali all'interno di progetti didattici predisposti dai docenti e approvati dal collegio dei docenti;
- attività laboratoriali relative a mestieri e competenze legate al territorio e alla sua storia

Interventi di piccola manutenzione:

- manutenzione dei cortili e cura del relativo verde;
- piccoli interventi di tinteggiatura delle pareti senza uso di ponteggi;
- semplici riparazioni che richiedano l'utilizzo di attrezzature semplici di tipo hobbistico;
- allestimento, montaggio e predisposizione degli spazi laboratoriali e ricreativi durante le manifestazioni, i saggi, gli stage e le mostre temporanee, che si intendono realizzare negli spazi interni o esterni ai plessi scolastici.

Spetta al Consiglio di Istituto, anche sentito il Collegio dei Docenti, individuare e disciplinare eventuali altri settori di intervento.

Art. 4 - Modalità e criteri di affidamento

L'affidamento dell'attività di volontariato è effettuato dal Dirigente Scolastico.

Costituisce condizione vincolante per l'affidamento dell'attività la preventiva integrale accettazione per iscritto del presente regolamento.

Art. 5 - Requisiti soggettivi

Per poter ottenere l'affidamento dell'attività di volontariato ai sensi del presente regolamento, gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- età superiore ad anni 18;
- godimento dei diritti civili e politici e assenza di condanne penali o di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6 - Qualificazione giuridica e fiscale dell'incarico

L'impegno connesso con gli incarichi di cui al presente Regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, esso infatti non si configura come rapporto di lavoro. L'attività di volontariato non può essere praticata per garantire le normali attività della scuola: essa si inserisce nell'ambito scolastico in modo complementare, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.

Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri repressivi o impositivi, i quali spettano ai docenti e/o agli organi previsti dal Regolamento di Istituto e dalla normativa vigente.

L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

Art. 7 – Rimborso spese

L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo.

L'Istituto si impegna pertanto a rimborsare ai volontari esclusivamente le eventuali spese, preventivamente autorizzate ed effettivamente sostenute, direttamente connesse all'attività espletata e oggettivamente necessarie.

Al fine del rimborso, dette spese devono essere adeguatamente documentate. Esse devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico e le modalità di acquisti e rimborso concordate con il Direttore S.G.A.

Art. 8 - Modalità organizzative

Previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, il referente dell'ordine di scuola cui è riconducibile l'attività svolta dal volontario o il docente referente dello specifico progetto provvede a organizzare, sovrintendere, verificare e accertare l'esecuzione di tali attività. L'organizzazione delle attività è quindi di competenza del personale scolastico e i volontari si devono attenere a essa.

Il responsabile vigila sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le scelte degli utenti delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore, qualora previste.

All'inizio dell'attività il responsabile predispone, di comune accordo con i volontari, un programma operativo per la realizzazione delle attività stesse e lo sottopone all'approvazione del Dirigente Scolastico.

Art. 9 - Assicurazione

La polizza assicurativa integrativa, stipulata annualmente per gli alunni, vale anche per i volontari quando partecipano ad iniziative, progetti, attività regolarmente deliberati e messi in atto dagli organi scolastici competenti, purché vi sia incarico scritto da parte dell'Istituto scolastico.

Art. 10 - Doveri dei volontari

Ciascun volontario è tenuto a:

- svolgere le attività concordate con la massima diligenza e in conformità dell'interesse pubblico e in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento;
- tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione;
- rispettare gli orari di attività prestabiliti: qualora gli orari non potessero essere rispettati, sarà cura del volontario contattare direttamente il referente dell'ordine di scuola e/o il referente di progetto;
- notificare tempestivamente al responsabile eventuali assenze o impedimenti a svolgere le proprie attività;
- attenersi alle indicazioni ricevute in materia di trattamento dei dati personali e di sicurezza nei luoghi di lavoro oltre che di vigilanza sui minori in custodia;
- non dedicarsi, a scuola, ad attività estranee a quelle per cui è stato conferito l'incarico;
- segnalare al responsabile le circostanze che richiedano l'intervento di altro personale.

Art. 11 - Documentazione necessaria

All'atto dell'instaurarsi del rapporto fra l'Istituto e i singoli volontari, questi sono tenuti a sottoscrivere apposita dichiarazione (Allegato A) riportante:

- domanda al Dirigente Scolastico indicando l'attività e/o il progetto per cui si rendono disponibili;
- dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, che il servizio prestato è gratuito, senza carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- dichiarazione di prendere visione del piano di evacuazione di Istituto, nonché delle norme che regolano la sicurezza di Istituto;
- dichiarazione del rispetto delle norme sulla tutela della privacy (d.lgs. 196/2003) relativamente ai dati sensibili di cui possono venire a conoscenza nell'espletamento della loro attività.

Una volta ricevuta la suddetta istanza, il Dirigente Scolastico provvederà a predisporre apposito incarico scritto di affidamento dell'attività di volontariato, sottoscritto per accettazione dal volontario.

Costituisce parte integrante del Regolamento l'allegato A – *Istanza e dichiarazione attività di volontariato*

Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 14 Febbraio 2023, con delibera n. 49

Il Dirigente Scolastico
Dott.^{ssa} Angela DI DONATO

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Avv. Luigi MONACO

Il documento con le firme in originale viene depositato agli atti dell'Istituto